

CELEBRAZIONE PER LA CONSEGNA DELLA BIBBIA

La particolare sottolineatura che deve avere l'invito all'ascolto della Parola suggerisce la possibilità di adottare alcune delle sottolineature rituali che la celebrazione eucaristica offre:

uso dell'Evangelario (o almeno del Lezionario) fin dall'ingresso;

uso delle luci e dell'incenso;

canto dopo il Vangelo in forma di acclamazione;

ed anche qualcuna meno usuale:

intronizzazione del Libro della Parola (magari durante il canto dopo il Vangelo);

ostensione del Libro della Parola;

venerazione (bacio o inchino) del Libro della Parola.

Canto iniziale **IL DISEGNO**

S- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

T- Amen

INTRODUZIONE DEL CATECHISTA (*questa o simile*)

Il nostro Dio è un Dio che parla, questa è la cosa straordinaria del Dio di Israele, del Dio che è stato rivelato da Gesù di Nazaret. La nostra fede è quindi la fede in un Dio che ha parlato, in un Dio che parla, in un Dio che, ancora oggi, attraverso la sua Parola si fa conoscere, chiama, interpella, orienta e modella la vita di chi lo ascolta. Ed è la comunità che trasmette ai suoi figli la Parola della Vita; tutti sono chiamati ad impegnarsi ad un maggior ascolto della Parola di Dio, e a pregarla nella grande famiglia parrocchiale.

A voi, ragazzi e ragazze, oggi viene affidato in special modo questo compito, attraverso il dono della Sacra Scrittura. Lasciate che la Parola di Dio vi guidi, vi sostenga, illumini la vostra strada verso il Sacramento della Confermazione, che vi renderà testimoni gioiosi di Gesù risorto.

Avete già ricevuto il dono del Vangelo; ora il vostro cammino si è arricchito e si arricchirà con le parole e le storie di Abramo e dei patriarchi, di Isaia, Geremia, Ezechiele e degli antichi profeti, dei sapienti di Israele, di Mosè e delle vicende che hanno fatto nascere il popolo di Israele.

In questo libro trovate inoltre le testimonianze della prima Chiesa, le lettere degli Apostoli, e la grande opera di san Paolo che tanto ha dato alla vita dei credenti

Imparate ad ascoltare con intelligenza questo testo così antico ed affascinante, nel quale scopriamo come Dio "scende" e si fa presente nella storia del suo popolo, parlando, criticando, rimproverando, minacciando, promettendo, soffrendo e gioendo con Israele.

CANTO AL VANGELO (*durante il canto viene portata all'ambone la Parola*)

Come la pioggia e la neve

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (7,24-27)

“(…) Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande”

Breve riflessione

CONSEGNA DELLA BIBBIA *(da parte del Sacerdote)*

S– Cari ragazzi, oggi la vostra comunità, attraverso le mie mani, vi affida il libro della Parola di Dio. Accoglietela con docilità, meditatela nel vostro cuore e lasciate che Essa orienti la vostra vita verso ciò che è buono e porti frutti di fede e di amore.

Siete disposti ad impegnarvi in questo?

R– Sì, con l’aiuto di Dio, lo promettiamo.

S– Ricevete la Sacra Scrittura, punto di riferimento del vostro cammino di fede per tutta la vita.

R– Amen

PREGHIERA FINALE *(letta da tutti i ragazzi)*

Signore Dio,

da sempre Tu hai parlato ai Tuo amici per farti conoscere;

hai parlato ad Abramo, a Mosè, ai profeti,

al Tuo stesso Figlio Gesù.

Ancora oggi Tu continui a parlare a chi Ti vuole ascoltare.

Le parole sacre della Bibbia sono parole di vita anche per noi.

Aiutaci, Signore, perché, pur distratti dalle mille voci d’ogni giorno,

sappiamo sempre riconoscere la Tua voce che ci parla.

Insegnaci, Signore, a dedicare tempo anche a Te, che sei così importante.

E dacci la forza e l’entusiasmo per trasmettere il tuo messaggio agli altri,

non tanto con le parole ma soprattutto con l’esempio della nostra vita.

Amen.

Canto finale: LA PREGHIERA DI GESÙ È LA NOSTRA (o altro canto adatto)